



# **Comune di Ruvo di Puglia**

Città Metropolitana di Bari

## **AREA 8 – QUALITA' URBANA E BENI COMUNI**

### **DETERMINAZIONE**

n.113/2023 del 08.05.2023

OGGETTO: PNRR Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.1. “Intervento di riqualificazione del carattere paesaggistico-ecologico dello storico viale di accesso al centro abitato – denominato “Corso Antonio Jatta”, finanziato dall’ Unione Europea – Next Generation EU.

Determinazione a contrarre.

CUP: I58C18000020006

CUI: 00787620723201900009

In data 8 maggio 2023 nella Residenza Municipale

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

Gildo Gramegna

**OGGETTO:** PNRR Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.1. “Intervento di riqualificazione del carattere paesaggistico-ecologico dello storico viale di accesso al centro abitato – denominato “Corso Antonio Jatta”, finanziato dall’ Unione Europea – Next Generation EU.

Determinazione a contrarre.

CUP: I58C18000020006

CUI: 00787620723201900009

## IL DIRETTORE AREA 8 – Qualità urbana e beni comuni

### Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto: “*Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2023/2025 (Art. 170, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000) - Approvazione*”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto “*Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 – Art 151, D. Lgs. n. 267/2000 e art 10, D. Lgs. n. 118/2011 – Approvazione*”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 08/05/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all’oggetto: “*Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023/2024/2025*”;

**Visto** l’ art.1 co. 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

### Premesso che:

- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 189 del 06/06/2018 si approvava il progetto definitivo e relativo quadro economico dell’ “Intervento di riqualificazione del carattere paesaggistico-ecologico dello storico viale di accesso al centro abitato – denominato “Corso Antonio Jatta”, progetto dell’importo complessivo di €1.300.000,00;
- con medesima D.G.C. n. 189/2018 si nominava quale RUP l’ing. Gildo Rocco Gramegna, Direttore Area 8;
- con Deliberazione di G.C. n. 38 del 13/02/2019 è stato approvato l’aggiornamento dell’ Elenco Annuale 2019 – Programma triennale lavori pubblici 2019-2021, ai sensi del D.M. del 16/01/2018, con il quale l’opera in oggetto è stata inserita nell’ annualità 2019 per il valore complessivo di €1.300.000,00;
- con nota prot. n. 24193 del 23/11/2021 si richiedeva formulazione di parere di competenza alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ai sensi del ai sensi dell’art. 21 c.4 del D.lgs. 42/2004;
- con Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, il Comune di Ruvo di Puglia è stato ammesso al finanziamento per l’intervento in oggetto, a valere sulle risorse di cui all’art. 1 co.42 della L. 160/2019 ai sensi del DPCM del 21/01/2021, risorse confluite nella Missione 5, componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l’importo di €1.300.000,00;
- con nota prot. n. 1590 del 10/02/2022 del Competente Soprintendente si autorizzava l’intervento in oggetto;
- con D.D. Area 8 n. 410 del 21.12.2022 si accertava ed approvava l’entrata dell’importo di €1.300.000,00 al cap. cont. 41200, Bilancio 2022, p.d.c.f. 4.02.01.01.001, epigrafato “PNRR – MIS.5 COMP.2 INV. 2.1 – RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA/ECOLOGICA “CORSO A. JATTA” CUP: I58C18000020006 (SP22440)”;
- con Domanda n. 5163 del 24/01/2023 è stata sottoscritta istanza di conferma di accettazione della preassegnazione del contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell’importo finanziato mediante risorse previste dal PNRR, per cui dell’importo di €130.000,00, a valere sul Fondo per l’avvio delle opere indifferibili – primo semestre 2023, ai sensi dell’art. 1 co. 370 della L. n. 197/2022;
- con D.D. Area 8 n. 67 del 27/03/2023, si affidava all’ arch. Alberto Altamura con studio in Ruvo di Puglia, l’incarico di redazione del progetto Esecutivo, ai sensi dell’ art. 1 co. 2 lett. a) della L. n. 120/2020 e s.m.i.;

- con D.D. Area 8 n. 112 del 08/05/2023 si approvava l'esito del verbale di verifica e validazione sottoscritto in data 04/05/2023, ed unitamente si approvava il Progetto esecutivo, redatto dal progettista esterno incaricato arch. Alberto Altamura, giusta D.D. Area 8 n. 67/2023, progetto composto dai seguenti elaborati:

Elaborati amministrativi:

- Relazione generale e specialistica
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- Piano di sicurezza e coordinamento e quadro di incidenza della manodopera
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico
- Cronoprogramma
- Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi
- Schema di contratto
- Capitolato speciale d'appalto

Elaborati grafici:

- Tav. 01: Individuazione area di intervento
- Tav. 02: Stato dei luoghi: documentazione fotografica
- Tav. 03: Stato dei luoghi: rilievo planimetrico - zone 1 e 2
- Tav. 04: Stato dei luoghi: rilievo planimetrico - zone 3 e 4
- Tav. 05: Stato dei luoghi: rilievo planimetrico - zona 5
- Tav. 06: Progetto: Demolizioni e rimozioni - zone 1, 2 e 3
- Tav. 07: Progetto: Demolizioni e rimozioni - zone 4 e 5
- Tav. 08: Progetto: Interventi e materiali - zone 1, 2 e 3
- Tav. 09: Progetto: Interventi e materiali - zone 4 e 5
- Tav. 10: Progetto: Particolari costruttivi

- con medesima D.D. Area 8 n. 112/2023 si approvava il seguente quadro economico a seguito dei successivi adeguamenti dei prezziari ufficiali, in ultimo il Listino Prezzi Regionale – edizione 2023, attualmente vigente, e rimodulato conformemente a quanto previsto dai commi 373-374, art. 1 della L. 197/2022, per l'importo complessivo dell'intervento pari ad **€1.430.000,00**, come di seguito riportato:

<b>A. IMPORTO LAVORI</b>	<b>A. Importo dei Lavori e delle forniture</b>		
	<b>A.1</b>	Importo dei lavori	1.128.405,56 €
	<b>A.2</b>	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	28.914,09 €
		<b>Totale importo dei lavori e delle forniture (A.1+A.2)</b>	<b>1.157.319,65 €</b>
	<b>B. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
	<b>B.1</b>	<b>Spese generali</b>	
	<b>B.1.1</b>	spese di gara	2.000,00 €
	<b>B.1.2</b>	spese per verifiche tecniche, assistenza giornaliera e contabilità, consulenze e supporto tecnico amministrativo	- €
	<b>B.1.3</b>	Spese per accertamenti di laboratorio, collaudi e collaudo tecnico amministrativo	- €
	<b>B.1.4</b>	contributi previdenziali ed oneri accessori su B.1.2., B.1.3	- €
		<u>totale B.1</u>	2.000,00 €
	<b>B.2</b>	<b>Altre spese tecniche</b>	
	<b>B.2.1.</b>	Progettazione esecutiva comprensiva di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	19.112,97 €
	<b>B.2.2</b>	Direzione Lavori, contabilità dei lavori a corpo, certificato di regolare esecuzione, coordinamento della sicurezza in esecuzione	52.369,38 €
	<b>B.2.3</b>	contributi previdenziali ed oneri accessori su B.2.1	2.859,29 €
		<u>totale B.2</u>	74.341,64 €
	<b>B.3</b>	Contributo ANAC	1.000,00 €
	<b>B.4</b>	Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.113 D.Lgs. 50/2016	
<b>B.4a</b>	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 3) del d. lgs n. 50/2016	13.887,84 €	

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	<b>B.4a</b>	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 4) del d. lgs n. 50/2017	- €
	<b>B.4a</b>	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 5) del d. lgs n. 50/2016	5.786,60 €
	<b>B.5</b>	Imprevisti IVA compresa	43.137,14 €
	<b>B.6.1</b>	IVA sui lavori	115.731,97 €
	<b>B.6.2</b>	IVA sulle spese tecniche	16.355,16 €
	<b>B.6.3</b>	IVA sulle spese generali	440,00 €
		<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+....+B6)</b>	<b>272.680,35 €</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</b>			<b>1.430.000,00 €</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
	PNRR M5 - C2 - I2.1 (Ex. Contributi co. 42 art. 1 L. 160/2019)		1.300.000,00 €
	Fondo per l'avvio di opere indifferibili - procedura semplificata di cui all'art. 7 del DPCM del 28/07/2022		130.000,00 €

- con medesima D.D. Area 8 n. 112/2023 si stabiliva che l'importo complessivo del opera, ascenso ad €1.430.000,00 si sarebbe fronteggiato come segue:
  - quanto ad €1.300.000,00 a valere sulle risorse finanziate dall'Unione Europea – Next Generation EU – PNRR M5 C2 I.2.1, giusta D.D. Area 8 n. 410/2022 di accertamento;
  - quanto ad €130.000,00 a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – primo semestre 2023, contributo da accertare ed impegnare sugli opportuni capitoli contabili del Bilancio Comunale con successivi atti gestionali;

**Visto** l'allegato 1 del Decreto n. 124 del 13/03/2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell' Economia e delle finanze, con il quale è stato approvato il contributo preassegnato di €130.000,00 a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – primo semestre 2023;

**Precisato** che il medesimo Decreto MEF-RGS n. 124/2023 costituisce titolo per l'accertamento delle suddette risorse a Bilancio, ai sensi di quanto disposto dal comma n. 370 art. 1 della L. n. 197/2022;

**Dato atto** che con nota prot. n. 7122 del 05/04/2023 è stata richiesta urgente Variazione di Bilancio all' Area 2 per competenza, variazione necessaria ad accertare ed impegnare su appositi capitoli contabili del Bilancio Comunale l'importo di €130.000,00 su richiamato;

**Rilevato** che il Bilancio di Previsione 2023/2025 è stato approvato ma non è possibile procedere tecnicamente alla variazione richiesta;

**Visto** l' art. 2 dell' Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell' Interno, sottoscritto in data 26/04/2022, il quale stabilisce che, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Comune di Ruvo di Puglia, in qualità di Soggetto Attuatore, si debba impegnare a stipulare il contratto di affidamento entro il 30/07/2023 p.v.;

**Atteso che** per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

## Viste

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitanamente della Città Metropolitana di Bari n. 29 del 30.03.2022 recante: “Approvazione schema Protocollo d’intesa con i Comuni dell’area metropolitana, ex art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, per la gestione delle procedure di gara finalizzate all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC)”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.50/2022 del 29.07.2022: “ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) COSTITUITA PRESSO LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI GARA AFFERENTI AL PIANO NAZIONALE DI RESILIENZA (PNRR) ED AL PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC).”;
- il protocollo d’intesa sottoscritto dalla Città Metropolitana di Bari in data 17.10.2022 e il Comune di Ruvo di Puglia in data 31.10.2022;

**Preso atto** che, ai sensi dell’art.2 comma 2 del protocollo d’intesa sopra indicato, la determinazione a contrarre adottata dal Comune aderente, individua, motivando in ordine alle esigenze tecniche, organizzative ed economiche, la procedura e il criterio di aggiudicazione da utilizzare per l’individuazione dell’aggiudicatario e ove trattasi di lavori, indica se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura e impegna le somme da liquidare alla Città Metropolitana di Bari ai sensi dell’art. 113 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli importi dovuti alla Città Metropolitana ai sensi dell’art. 6 del predetto protocollo d’intesa;

**Dato atto** che l’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall’art. 51 co. 1 lett. a) sub 2.2) della L. n. 108/2021, prevede che le stazioni appaltanti procedano all’affidamento di lavori, di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: procedura negoziata, senza bando, di cui all’[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

**Ritenuto**, essendo l’importo stimato per l’affidamento dei lavori previsti pari ad €**1.157.319,65**, di dover procedere mediante **procedura negoziata, senza bando, di cui all’articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120, come modificato dall’art. 51 co. 1 lett. a) sub 2.2) della L. n. 108/2021;

## Considerato che:

- Si procederà all’aggiudicazione dei lavori di cui trattasi secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi del comma 3 dell’art. 1 della L. 120/2020, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n.50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- la procedura di gara si svolgerà in modalità telematica ai sensi dell’art. 58 del Codice, pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico utilizzato dalla Stazione Unica Appaltante come innanzi individuata;
- i termini di presentazione delle offerte, stante l’urgenza del provvedere, dovranno essere fissati in 10 giorni dalla spedizione della lettera di invito, nel rispetto del principio di adeguatezza dei termini di cui all’art. 79, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016;

**Preso atto che**, ai sensi all’art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l’efficacia complessiva dell’opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

**Dato atto** che, per l’individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara telematica, che nella fattispecie si definiscono in numero di 10 (dieci), procederà la Città Metropolitana tra gli operatori iscritti nei propri elenchi e in possesso di adeguata qualificazione per i lavori di che trattasi desumibile dai pertinenti articoli del capitolato speciale d’appalto approvato con D.D. Area 8 n. 112/2023 richiamata in premessa;

**Visto** l'art. 29, co. 1, lett. a), D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, per il quale “1. Fino al 31 dicembre 2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus COVID-19, in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente Decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, qualora l'invio degli inviti a presentare le offerte sia effettuato successivamente alla data di entrata in vigore del presente Decreto, si applicano le seguenti disposizioni: a) è obbligatorio l'inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1”;

**Dato atto che**, in applicazione della predetta disposizione, è introdotta ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, la clausola di revisione dei prezzi come segue: *Le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2 secondo periodo dell'art. 29 del decreto-legge n. 4/2022. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 della norma sopra richiamata;*

**Visto** il comma 4 dell'art. 47 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021, che prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione dei giovani, con età inferiore a 36 anni, e donne;

**Richiamate** le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”, adottate con decreto del 07 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

**Ritenuto di non** avvalersi della deroga di cui all'art. 47, co. 7, D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, in ordine a all'inserimento di clausole necessarie e/o di premialità e all'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota non inferiore al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

**Accertate**, quali condizioni propedeutiche all'avvio della procedura di scelta del contraente:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- c) la realizzabilità del progetto;

**Preso atto che:**

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 ha disposto che per gli Enti Locali “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base [...]”;

- l'art. 32 co. 2, del D.lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Preso atto che** in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di **€660,00 quale quota contributiva a favore dell'Autorità** per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

**Considerato che** è prevista la possibilità di subappaltare la categoria prevalente OG2 e la categoria scorporabile OG10 secondo quanto disposto dall' art. 105 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dall' art. 49 co. 1 lett. b) sub.1) della Legge n. 108/2021;

**Dato atto che:**

- a) è rimessa alla competenza della stazione unica appaltante la richiesta all' Autorità Anticorruzione del CIG ai sensi dell' art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- b) il C.U.P. dell' investimento in parola è: I58C18000020006;
- c) il CUI dell' intervento in oggetto è il seguente: 00787620723201900009
- d) il CPV di gara è il seguente: 45454000-4;

**Rilevato che:**

- per gli interventi finanziati dai fondi del PNRR e del PNC trovano applicazione gli obblighi relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell' articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, c.d. Regolamento Tassonomia (cfr. art. 5 e art. 18, comma 4, lett. d) RRF), e, ove applicabili, i principi trasversali quali, tra l' altro, il principio del contributo all' obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, e quindi i dispositivi per la promozione dell' occupazione giovanile e femminile di cui all' articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall' articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;
- Al fine di supportare l' attuazione del principio DNSH, il Ministero dell' Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare del 30.12.2021, n. 32, ha diramato la Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all' ambiente<sup>1</sup>, ove - per ogni misura - sono stilate *schede tecniche* per area di intervento, con relativi regimi applicabili (Regime 1 – Regime 2), nelle quali vengono richiamati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e i possibili elementi di verifica, così da offrire un supporto di tipo operativo che faciliti il rispetto del principio.
- l' intervento in oggetto, finanziato nell' ambito della Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.1 prevede l' applicazione del Regime 2 relativo ai vincoli DNSH da adottare, in quanto "non arreca danno significativo ai 6 obiettivi ambientali".
- la realizzazione dell' intervento deve soddisfare il regime vincolistico definito nelle seguenti *schede tecniche*, le cui misure adottate saranno validate dalla stazione appaltante mediante l' utilizzo di apposite *checklist* di controllo disposte dal Ministero:
  - scheda tecnica 5 – Interventi edili e cantieristica generica;

**Dato atto** che, ai sensi dell' art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dalla Legge n.190/2012, non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l' astensione dal procedimento del sottoscritto Responsabile e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all' istruttoria dell' atto;

**Ritenuto** infine di esprimere parere di regolarità tecnica e di correttezza dell' azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell' art. 147 bis – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;

**Dato atto altresì che**, l' impegno di spesa oggetto del presente atto è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**Visti:**

- il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.;
- la Legge 29/12/2022 n. 197 - Bilancio di Previsione dello Stato per l' anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento sull' ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;

**Osservati** i principi contabili generali e applicati per gli enti locali e in particolare l'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

**Visto** il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e in particolare:

- l'art. 107, in combinato disposto con l'art. 109, che assegna ai Responsabili, Direttrici/Direttori, la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 183, commi 1 e 5 e l'art. 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

**Ritenuto** di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del Bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

**Visto** il Decreto Sindacale prot. n. 12737 del 17/05/2019 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di Direttori d'Area "Qualità Urbana e Beni Comuni", prorogato con nota Prot. n. 22347 del 29/10/2021;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (Codice dei contratti pubblici), così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 (e ss.mm.ii.);

**Visto** il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

**Visto** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

**Visto** l'art. 48, co. 1, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 a tenore del quale "In relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea, si applicano le disposizioni del presente titolo, l'art. 207, co. 1, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché le disposizioni di cui al presente articolo".

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

**Visto** il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;

**Visto** il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

**Visto** il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** il regolamento comunale di contabilità;

**Visto** il regolamento comunale dei contratti;

**Visto** il regolamento comunale sui controlli interni;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. **di contrarre**, ai sensi dell'art. 192 del TUEL e dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs n.50/2016, per l'affidamento dell' "Intervento di riqualificazione del carattere paesaggistico-ecologico dello storico viale di accesso al centro abitato – denominato "Corso Antonio Jatta", finanziato dall' Unione Europea – Next Generation EU – PNRR M5 C2 I2.1 - CUP: I58C18000020006;
2. **di stabilire**
  - di procedere alla scelta del contraente, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120, avvalendosi della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Bari in virtù del protocollo di intesa sottoscritto;
  - che l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L. 120/2020, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o

- superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n.50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- che il contratto è da intendersi a corpo così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
  - il termine per la ricezione delle offerte di giorni 10 (dieci);
  - che troverà applicazione, ai fini del presente appalto, la revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo secondo quanto disposto dall'art. 5.06 del Capitolato Speciale d'Appalto;
  - che è a discrezione del concorrente la modalità di espletazione dei sopralluoghi e il dettaglio degli stessi. L'Amministrazione non rilascerà alcuna attestazione. L'area oggetto di intervento è accessibile anche oltre gli orari d'ufficio ed il concorrente ha facoltà di svolgere il sopralluogo in maniera autonoma. Il concorrente dovrà dichiarare in fase di offerta di essersi recato sul luogo in cui dovranno essere eseguiti i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;
3. **di indire**, apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020 (modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021) avvalendosi della Stazione Unica della Città Metropolitana di Bari in virtù del protocollo di intesa sottoscritto, per l'affidamento dell'“**Intervento di riqualificazione del carattere paesaggistico-ecologico dello storico viale di accesso al centro abitato – denominato “Corso Antonio Jatta”, finanziato dall' Unione Europea – Next Generation EU – PNRR M5 C2 I2.1 - CUP: I58C18000020006**, per un importo complessivo a base d'asta di 1.157.319,65€ di cui 28.914,09€ per oneri di sicurezza, oltre IVA;
  4. **di individuare**, per la procedura sopra menzionata, n.10 (dieci) operatori economici iscritti negli elenchi della Città Metropolitana di Bari quale Stazione Unica Appaltante (SUA), in possesso dei requisiti di idoneità professionale ed economico/finanziari previsti dalla legge;
  5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art.23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, il costo della manodopera stimato per il presente appalto è pari €396.031,03;
  6. **di stabilire** che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
  7. **di stabilire**, ai sensi dell'art. 95, co.12, del D.Lgs. n. 50/2016, che non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
  8. **di dare atto** che, così come disposto dall'art. 53, commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016, la pubblicazione dell'elenco dei soggetti da invitare a presentare offerta, sarà differita fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
  9. **di demandare** l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi a quanto previsto nella procedura telematica da attivarsi a cura della Città Metropolitana di Bari quale Stazione Unica Appaltante (SUA), nella quale si specificheranno anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;
  10. **Dare atto** che:
    - è rimessa alla competenza della stazione unica appaltante la richiesta all'Autorità Anticorruzione del CIG ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
    - il C.U.P. dell'investimento in parola è: I58C18000020006;
    - il CUI dell'intervento in oggetto è il seguente: 00787620723201900009
    - il CPV di gara è il seguente: 45454000-4;
  11. **di dare atto** che la spesa complessiva dell'intervento è pari a €1.430.000,00 che trova stanziamento al capitolo di spesa 22440 - epigrafato " PNRR – MIS.5 COMP.2 INV. 2.1 – RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA/ECOLOGICA “CORSO A. JATTA” CUP: I58C18000020006 (ent. 41200)" – Bilancio 2023, a valere sulle somme finanziate dal Ministero dell' Interno a valere sulle risorse dell' Unione Europea – Next Generation EU, che presenta disponibilità di €1.300.000,00
  12. **di dare atto** che, si provvederà con successivi atti ad apposita variazione per il recepimento del contributo preassegnato pari ad €130.000,00 a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – primo semestre 2023, ai sensi dell'art. 1 co. 369 e successivi della L. n. 197/2022, giusto Decreto n. 124 del 13/03/2023;
  13. **di dare atto** che, successivamente alla variazione di Bilancio di cui al punto 12, con successivi atti gestionali, sarà reso disponibile lo stanziamento per la residua spesa di cui al punto 11 pari ad €130.000,00 [€1.430.000,00 – €1.300.000,00] al cap. di spesa incrementato 22440;
  14. **di dare atto** dell'impegno assunto con D.D. Area 8 n. 67 del 27/03/2023 di €24.250,54 [19.112,97 per imponibile + 764,52 per cassa contributiva + 4.373,05 per IVA] in favore dell'arch. Alberto Altamura con studio in Ruvo di Puglia, per l'affidamento del servizio di redazione della progettazione esecutiva;
  15. **di impegnare** la somma di € 660,00 per Contributo ANAC al cap. cont. 22440 – Bilancio 2023 p.d.c.f. 2.02.01.09.012, di cui al punto 11;
  16. **di impegnare** la somma di € 5.786,60 compreso oneri fiscali e previdenziali in favore della CMB ai sensi, dell'art. 113 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il disposto dell'art.2 comma 2 del protocollo d'intesa

sottoscritto dalla Città Metropolitana di Bari in data 17.10.2022 e il Comune di Ruvo di Puglia in data 31.10.2022 al cap. cont. 22440 – Bilancio 2023 p.d.c.f. 2.02.01.09.012, di cui al punto 11;

17. di **impegnare** la somma di €2.000,00 in favore della CMB per le spese di pubblicazione esito di gara ex DM 2 dicembre 2016, al cap. cont. 22440 – Bilancio 2023 p.d.c.f. 2.02.01.09.012, di cui al punto 11;
18. di **stabilire la prenotazione**, con successivi atti gestionali, della spesa residua di €1.397.302,86 del quadro economico approvato giusta D.D. Area 8 n. 112/2023 di seguito riportato, al cap. cont. 22440 – Bilancio 2023 p.d.c.f. 2.02.01.09.012, a seguito di specifica variazione di Bilancio di cui al punto 12;

A. IMPORTO LAVORI	<b>A. Importo dei Lavori e delle forniture</b>			
	<b>A.1</b>	Importo dei lavori	1.128.405,56 €	
	<b>A.2</b>	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	28.914,09 €	
	<b>Totale importo dei lavori e delle forniture (A.1+A.2)</b>		1.157.319,65 €	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	<b>B. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>			
	<b>B.1</b>	<b>Spese generali</b>		
	<b>B.1.1</b>	spese di gara	2.000,00 €	
	<b>B.1.2</b>	spese per verifiche tecniche, assistenza giornaliera e contabilità, consulenze e supporto tecnico amministrativo	- €	
	<b>B.1.3</b>	Spese per accertamenti di laboratorio, collaudi e collaudo tecnico amministrativo	- €	
	<b>B.1.4</b>	contributi previdenziali ed oneri accessori su B.1.2., B.1.3	- €	
	<i>totale B.1</i>		2.000,00 €	
	<b>B.2</b>	<b>Altre spese tecniche</b>		
	<b>B.2.1.</b>	Progettazione esecutiva comprensiva di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	19.112,97 €	
	<b>B.2.2</b>	Direzione Lavori, contabilità dei lavori a corpo, certificato di regolare esecuzione, coordinamento della sicurezza in esecuzione	52.369,38 €	
	<b>B.2.3</b>	contributi previdenziali ed oneri accessori su B.2.1	2.859,29 €	
	<i>totale B.2</i>		74.341,64 €	
	<b>B.3</b>	Contributo ANAC	1.000,00 €	
	<b>B.4</b>	Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.113 D.Lgs. 50/2016		
	<b>B.4a</b>	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 3) del d. lgs n. 50/2016	13.887,84 €	
	<b>B.4a</b>	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 4) del d. lgs n. 50/2017	- €	
	<b>B.4a</b>	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 5) del d. lgs n. 50/2016	5.786,60 €	
	<b>B.5</b>	Imprevisti IVA compresa	43.137,14 €	
	<b>B.6.1</b>	IVA sui lavori	115.731,97 €	
	<b>B.6.2</b>	IVA sulle spese tecniche	16.355,16 €	
	<b>B.6.3</b>	IVA sulle spese generali	440,00 €	
	<b>Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+....+B6)</b>		272.680,35 €	
	<b>TOTALE COMPLESSIVO (A+B)</b>			1.430.000,00 €
	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
	PNRR M5 - C2 - I2.1 (Ex. Contributi co. 42 art. 1 L. 160/2019)		1.300.000,00 €	
	Fondo per l'avvio di opere indifferibili - procedura semplificata di cui all'art. 7 del DPCM del 28/07/2022		130.000,00 €	

**dando atto** che la stessa si perfezionerà in impegno di spesa conseguentemente all'assunzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva;

19. di **approvare** l'elaborato *Relazione degli elementi significativi per Disciplinare* relativa alla procedura di affidamento di che trattasi, posta in allegato al presente atto;

20. **di dare atto** che la spesa impegnata trova copertura con D.D. Area 8 n. 410/2022 di accertamento richiamata in premessa;
21. **di dare atto** che non si richiede garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120 del 2020;
22. **di dare atto** che vi è l'obbligo di richiedere all'impresa aggiudicataria cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 103 del D. Lgs n. 50/2016, mediante fidejussione conforme allo schema 1.2 approvato cond. m. n. 31 del 19.01.2018, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
23. **di dare atto** che vi è l'obbligo di richiedere all'impresa aggiudicataria la polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato Speciale e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di € 500.000,00, ex art.103, comma 7, D.Lgs. n.50 del 2016 e s.m.i.;
24. **Dare atto** che i concorrenti invitati alla presente procedura di affidamento, devono dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.. 445/2000:
- di accettare, pena esclusione, il protocollo di legalità sottoscritto in data tra Prefettura UTG di Bari e Comune di Ruvo di Puglia in data 20.04.2012, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
  - di rispettare ed applicare il Regime 2 relativo ai vincoli DNSH da adottare, in quanto l'intervento in oggetto "non arreca danno significativo ai 6 obiettivi ambientali".
  - di soddisfare il regime vincolistico definito nelle seguenti schede tecniche, le cui misure adottate saranno validate dalla stazione appaltante mediante l'utilizzo di apposite checklist di controllo disposte dal Ministero:
    - scheda tecnica 5 – Interventi edili e cantieristica generica;
25. **dare atto** che il mancato rispetto del principio del DNSH comporterà la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento.
26. **di stabilire** l'obbligo di garantire, essendo stato il progetto esecutivo redatto tenendo conto dei parametri C.A.M. ai sensi dell' art. 34 del D.lgs. 50/2016, per tutta la durata dei lavori e del contratto di appalto, la piena rispondenza ai requisiti di cui al D.M. Trans. Ecologica 23/06/2022, dei materiali forniti e delle fasi lavorative, pur non essendo dovuto alcun requisito di partecipazione in tal senso;
27. **di stabilire** nel bando/invito di gara che, come da cronoprogramma di progetto il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è determinato in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
28. **di riservare** all'Amministrazione la facoltà di non dar corso all'affidamento, qualora siano mutate le normative in materia e/o le esigenze programmatiche, organizzative e finanziarie della stessa;
29. **di stabilire**, inoltre, che il rapporto negoziale di cui all'oggetto sarà regolato mediante contratto da stipularsi in forma di scrittura privata semplice;
30. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa; il relativo parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
31. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta

riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

32. **di dare atto** altresì ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
33. **Di attestare**, sulla base delle normative in vigore alla data odierna, che l'impegno di spesa ed il conseguente programma dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
34. **Di provvedere** con successiva determinazione alla liquidazione delle fatture relative al presente provvedimento.
35. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte dello scrivente quale Direttore di Area 8 – Qualità urbana e beni comuni, ing. Gildo Rocco Gramegna;
36. **Di dare atto che:**
  - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, per l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria;
  - la presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del suddetto visto contabile.
37. **Di attestare**, con la sottoscrizione del presente atto, che ai sensi e per gli effetti della legge 6/12/2012, n. 190, dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, di approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ruvo di Puglia e del vigente PTPCT nonché di altre vigenti disposizioni di legge in materia di conflitti di interessi, che:
  - non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi alle Direttrici/Direttori di Area, ai dipendenti e ai Responsabili di procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
  - di conseguenza, non sussistono con i soggetti interessati legami di parentela o affinità sino al quarto grado, legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale, legami professionali, legami societari, legami associativi, legami politici, legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità delle Direttrici/Direttori di Area, dei dipendenti e dei Responsabili di procedimento;
38. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
39. **di pubblicare**, i dati di cui al presente provvedimento, su apposita pagina web del sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 1 comma 16 e 32 della Legge n. 190/2012 (amministrazione trasparente).

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.

\_\_\_\_\_